

Bancarotta, assolto Stefano Tosi

Pubblicato: Giovedì 24 Maggio 2018



A 8 anni di distanza dal fallimento **Stefano Tosi**, ultimo proprietario della storica tintoria Luigi Tosi (fondata dal nonno nel 1925), è arrivata oggi l'assoluzione per l'imprenditore bustocco dall'accusa di aver portato alla bancarotta l'azienda omettendo i versamenti fiscali per milioni di euro.

Il collegio giudicante del Tribunale di Busto Arsizio, presieduto dal giudice **Rossella Ferrazzi**, ha **dichiarato il 54enne non colpevole per non aver commesso il fatto**.

La travagliata vicenda della tintoria Tosi inizia sul finire degli anni '90 sulla scia della grave crisi del settore tessile bustocco, ormai diventato troppo poco competitivo a causa degli alti costi di produzione, soprattutto di fronte all'avanzata della concorrenza cinese.

Nel 2009 la crisi è ormai irreversibile e iniziano i primi problemi anche con i sindacati, culminati con l'occupazione dello stabilimento. Poi fu la Guardia di Finanza a ricostruire la gestione aziendale in quegli anni [facendo emergere quanto è stato addebitato a Stefano Tosi e al padre Giovanni](#), allora 78enne.

Oggi la parola fine di una vicenda dolorosa per i 50 operai che hanno perso il lavoro, per una storica famiglia di imprenditori bustocchi e per un intero settore economico che ha trainato lo sviluppo economico dell'area.

Soddisfatti i legali **Fabrizio Sardella e Maurizio Allegro Pontani** che hanno commentato: «La

sentenza restituisce dignità al nostro assistito che ha fatto quanto in suo potere per salvare l'azienda, insieme al padre».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it